

**AMBIENTE** Passa il primo regolamento. Zunino (Rc): «Purtroppo, un atto dovuto»

# Scontro sul parco di Portofino

Orsi (Fl): «Mi chiamavano Attila, ora la sinistra vara le mie leggi»

**Genova.** «Il centrosinistra porta avanti le nostre leggi sul parco di Portofino, dopo che l'anno scorso, quando le abbiamo approvate noi, è stata scatenata una bufera senza fine con pesantissime accuse contro presunte cementificazioni e speculazioni dell'ambiente». Le parole di Franco Orsi, oggi consigliere regionale di Forza Italia, ma assessore all'Ambiente fino allo scorso aprile e "padre" delle nuove norme sul Parco di Portofino, sono arrivate subito dopo l'approvazione quasi unanime ai lavori di ieri mattina in consiglio del regolamento sulla forestazione del parco stesso.

Il regolamento è il primo dei tre che devono essere collegati alla legge istitutiva e al piano del parco. Gli altri due riguardano i manufatti e le strade e la cosiddetta "area cornice". Quello sulla forestazione approvato ieri è lo stesso nato sotto l'egida di Orsi, gli altri due, al momento consegnati dalla giunta Burlando alle commissioni sono anch'essi identici alla formulazione del centrodestra. «Vedo con piacere — ha dunque detto Orsi — che dopo tutte



## Polemiche sulle regole del parco

le polemiche e lo scandalo sollevato l'anno scorso il centrosinistra ha deciso di non modificarne neppure una virgola. Dicevano che io ero come Attila e volevo distruggere il Parco. La verità è che con quel Piano abbiamo riportato i confini a quelli storici del 1936 e abbiamo deciso di tutelare in modo diverso l'ex area di cornice di-

chiarandola sito di interesse Ue».

L'assessore all'Ambiente attuale Franzo Zunino, Rifondazione, allarga le braccia. «Siamo purtroppo costretti a mandare avanti questi regolamenti, che discendono dalla normativa vigente e stabiliscono, a esempio, quali siano gli interventi corretti e quali no. In futuro capiremo come e quando potremo modificare e migliorare la situazione, ovviamente coinvolgendo le realtà territoriali. Le critiche al piano scritto dal centrodestra restano».

Intanto, ieri il consiglio regionale ha approvato all'unanimità una legge che finanzia i progetti per il recupero dei boschi. Il testo nasce dalla fusione di una proposta di legge del consigliere Fabio Brogna (Udc) con un disegno di legge della nuova giunta regionale. Brogna ha dichiarato che «dopo tanta attesa finalmente ecco un provvedimento che potrà essere utile a rimediare il degrado del nostro patrimonio boschivo. Incendi e alluvioni sono molte volte frutto dell'incuria, mentre il fenomeno va fermato».

**Gio. M.**